



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di n. 1 Liofilizzatore da banco, con opzione d'acquisto biennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 73203732E7).

In data 22/06/2017 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 95103), conservata agli atti, il Direttore della SCT2 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di n. 1 liofilizzatore da banco, indicando quale importo presunto del contratto da affidare €19.885,00 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente dichiarava la necessità del laboratorio di conservazione delle collezioni batteriche.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e proporzionalità, al fine dell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione del contraente e della congruità, adeguatezza e idoneità dell'attività amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, si ritiene di prevedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1331 del c.c., quale patto di opzione, la facoltà per la stazione appaltante di acquisire, entro 2 anni dalla stipula contrattuali, ulteriore n. 1 liofilizzatore da banco, alle medesime condizioni tecniche ed economiche offerte dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura, previa adozione di apposito provvedimento.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "Regolamento"), è rideterminato in €39.770,00IVA esclusa.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per 7 giorni solari consecutivi.

Nel caso pervenga un numero di candidature superiore al minimo (*i.e.* due) la stazione appaltante si riserva di effettuare la selezione degli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale sulla base dei seguenti criteri non discriminatori e nel rispetto del principio di rotazione: la priorità temporale di candidatura; le esperienze contrattuali registrate dall'Istituto nei confronti dell'operatore economico; l'idoneità operativa dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione del contratto. In alternativa, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio in seduta pubblica, che sarà oggetto di apposito avviso.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto “*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*”.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell’istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all’art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall’Accordo per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCT2 di acquisizione della fornitura di n. 1 liofilizzatore da banco, con opzione di acquisto biennale da destinare al laboratorio di batteriologia speciale – SCT2- Teviso, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a €39,770,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l’avvio di apposita procedura – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all’affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo,
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;
5. di dare atto che:
 - la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal dott. Luca Bano Dirigente veterinario, presso la SCT2, in qualità di progettista all’uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile
 - le valutazioni in ordine al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusa, ove necessaria, la redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e la quantificazione degli eventuali

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

costi per la loro eliminazione sono state effettuate dal dott. Andrea Cogo. Collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione Sicurezza ed Ambiente, in qualità di collaboratore del progettista, all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;

6. di nominare:

- la dott.ssa Emma Vittoria Boresi, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato